

Comune di CAVIZZANA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'ORGANO DI REVISIONE

- DOTT. NICOLETTA ZORZI -



Sommario

INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO	
Premesse e verifiche.....	
Gestione Finanziaria	
Fondo di cassa.....	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	
Risultato di amministrazione	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondi spese e rischi futuri	
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI	



Comune di Cavizzana

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Cavizzana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavizzana, li 16/04/2019



INTRODUZIONE

- ◆ La sottoscritta dr. Nicoletta Zorzi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 31.05.2017,
- ◆ ricevuta in data 10/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 09/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 23.03.2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri artt. 166 e 176	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati



nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cavizzana registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 243 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2018 l'Ente non ha utilizzato avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se *leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate, da pregiudicare gli equilibri del bilancio;



- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - il risultato di amministrazione al 1/1/2018 **non è** in disavanzo.
 - **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, pur non essendovi obbligato ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	71.132,38
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	71.132,38

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 316.908,90	€ 214.710,87	€ 71.132,38
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non dispone di giacenza vincolata al 31/12 (come anche negli anni precedenti) per l'inesistenza della necessità

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti a) 31-12-2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 214.710,87			€ 214.710,87
Entrate Titolo 1.00	+	€ 53.230,31	€ 43.428,66	€ 2.400,31	€ 45.828,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	€ 234.697,56	€ 38.782,60	€ 47.136,56	€ 85.919,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 195.798,95	€ 95.773,04	€ 16.232,41	€ 112.005,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 483.726,82	€ 177.984,30	€ 65.769,28	€ 243.753,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 457.226,86	€ 229.866,55	€ 44.388,56	€ 274.255,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 457.226,86	€ 229.866,55	€ 44.388,56	€ 274.255,11
Differenza D (D=B-C)	=	€ 26.499,96	€ 51.882,25	€ 21.380,72	€ 30.501,53
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte corrente destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 26.499,96	€ 51.882,25	€ 21.380,72	€ 30.501,53
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 283.867,93			
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 283.867,93			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 283.867,93			
Spese Titolo 2.00	+	€ 433.385,91	€ 109.023,72	€ 9.925,03	€ 118.948,75
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 433.385,91	€ 109.023,72	€ 9.925,03	€ 118.948,75
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 433.385,91	€ 109.023,72	€ 9.925,03	€ 118.948,75
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 149.517,98	€ 109.023,72	€ 9.925,03	€ 118.948,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 20.000,00			
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 20.000,00			
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 245.034,21	€ 49.531,64	€ 34,21	€ 294.600,06
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 250.584,71	€ 43.677,34	€ 16,72	€ 294.278,77
Fondo di cassa finale Z (Z=A+D+H+I+L+M+Q+R+S-T+U-V)	=	€ 86.142,35	€ 155.051,67	€ 11.473,18	€ 252.667,20

* Trattasi di quota di rimborso annua
 ** Il totale comprende Competenza + Residui



L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non si è ricorso all'utilizzazione della stessa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 151.635,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 205.989,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 17.836,98
SALDO FPV	€ 188.152,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	36.517,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 12.648,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.349,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 10.299,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 151.635,36
SALDO FPV	€ 188.152,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 10.299,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 101.816,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 128.034,80

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 50.830,00	€ 49.730,00	€ 45.828,97	92,15558013
Titolo II	€ 187.561,00	€ 102.901,69	€ 85.919,16	83,49635463
Titolo III	€ 144.358,00	€ 154.768,79	€ 112.005,45	72,36953264
Titolo IV	€ 171.680,00	€ 67.057,14	€ -	0
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		214710,87	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2756,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		307400,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		290802,40
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		7966,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			11387,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			11387,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		203233,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		67057,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		235290,58
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		9870,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			25129,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			36517,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		11387,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		11387,65



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 2.756,00	€ 7.966,43
FPV di parte capitale	€ 203.233,44	€ 9.870,55
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 2.756,00	€ 7.966,43
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 203.233,44	€ 9.870,55
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 128.012,11, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				214710,87
RISCOSSIONI	(+)	65803,49	227515,94	293319,43
PAGAMENTI	(-)	54330,31	382567,61	436897,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			71132,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			71132,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	134748,15	200743,69	335491,84
RESIDUI PASSIVI	(-)	63425,06	197350,07	260775,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			7966,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9870,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			128012,11

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 258.210,04	€ 101.816,98	€ 128.012,11
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.840,04	€ 14.190,68	€ 2.414,85
Parte vincolata (C)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 193.370,00	€ 37.626,30	€ 75.597,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato al FCDE e all'accantonamento del TFR.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

L'Ente non è ricorso all'utilizzo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 09.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 09.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 213.199,96	€ 65.803,49	€ 134.748,15	-€ 12.648,32
Residui passivi	€ 120.104,41	€ 54.330,31	€ 63.425,06	-€ 2.349,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 12.648,32	€ 2.349,04
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 12.648,32	€ 2.349,04

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'insussistenza dei residui attivi riguarda principalmente l'estinzione del credito nei confronti della partecipata Consorzio S.T.N in liquidazione al termine della procedura di liquidazione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017
IMIS	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.000,31
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.000,00
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%
Proventi acquadotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 103,40	€ 171,88	€ 9.396,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.572,37
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	27%
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 123,28	€ 237,78	€ 11.878,27
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.729,70
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	0%	23%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 15.063,17
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ 12.648,32
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ -
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 2.414,85

In applicazione del metodo semplificato, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta complessivamente a euro 2.414,85



Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 12.648,32 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente non dispone di fondo contenziosi, fondo perdite società partecipate né fondo TFM

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>		%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€	48.982,96		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	134.779,89		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	124.614,28		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE	€	308.377,13		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI	€	30.837,71		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018				
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui,	€	-		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente	€	-		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-	€	30.837,71		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per	€	-		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle				0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ -
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€
TOTALE DEBITO	=	€



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ -	€ -	€ -
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Non sussistono oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
Consorzio STN Val di Sole	Garanzia fidejussoria	€ 8.296,31	Realizzazione terza centralina sul torrente Rabbies		
TOTALE		€ 8.296,31		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partecipazione pubblica e privato:



Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 14 marzo 2019 (ns. prot. n. 577) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati attivate azione di recupero dell'evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 488,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.000,31	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.000,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 5.901,34	
Residui totali	€ 5.901,34	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TIA

Il servizio è gestito dalla Comunità della Valle di Sole

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 887,74	€ 1.849,13	€ 877,70
Riscossione	€ 887,74	€ 1.849,13	€ 877,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ -	
2018	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non sussiste la fattispecie

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **uguali** rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 9.000,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 9.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018		0,00%
Residui della competenza	€ 15.500,00	
Residui totali	€ 15.500,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	123.192,19	118.944,88	-4.247,31
102 imposte e tasse a carico ente	10.875,31	9.406,24	-1.469,07
103 acquisto beni e servizi	84.854,68	93.008,32	8.153,64
104 trasferimenti correnti	12.662,20	13.974,36	1.312,16
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi			0,00
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	26.041,87	30.880,10	4.838,23
110 altre spese correnti	29.210,18	24.588,50	-4.621,68
TOTALE	286.836,43	290.802,40	3.965,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

E' necessario ed utile ricordare che all'inizio del 2018 l'organico del Comune di Cavizzana prevedeva la presenza, quale personale d'ufficio, di un "Collaboratore di anagrafe e stato civile" con rapporto di lavoro a 22h/sett. preposto anche all'ufficio di segreteria e di un "Collaboratore di ragioneria" con rapporto di lavoro a 36h/sett.. Quest'ultima dipendente è risultata vincitrice di una procedura di mobilità presso la Comunità della Valle di Sole, e l'Amministrazione comunale ha espresso il proprio



assenso al trasferimento con decorrenza 1° giugno 2018, giusta deliberazione giunta n. 7 dd. 07.03.2018 .

Nella pianta organica del Comune di Cavizzana il posto di "Collaboratore di ragioneria" – Cat. C livello evoluto è rimasto vacante con decorrenza 1° giugno 2018 e l'Amministrazione comunale ha avviato le procedure per l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato nella qualifica sopra richiamata mediante l'utilizzo dell'istituto della mobilità prevista dall'art. 73 del C.C.P.L. sottoscritto in data 20 ottobre 2003 e ss.mm., fermo restando che la concreta assunzione del vincitore potrà essere effettuata solo a seguito e nel rispetto degli spazi finanziari che verranno in merito comunicati dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Nell'intervallo di tempo tra il 1 giugno e il 31 agosto 2018 il Comune di Cavizzana ha attivato un rapporto di collaborazione con il Comune di Bresimo per la messa a disposizione in avvalimento di personale da adibire all'ufficio ragioneria e tributi.

In data 1 settembre 2018 è stato assunto con procedura di mobilità prevista dall'art. 73 del C.C.P.L. sottoscritto in data 20 ottobre 2003 e ss.mm. personale ufficio ragioneria con contratto a tempo parziale di 30 ore e con inquadramento inferiore al personale sostituito.

Questo consentirà un risparmio di spesa a partire dal 2019.

L'Ente non rientra tra i Comuni soggetti a patto di stabilità per la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Limitazione incarichi in materia informatica

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.



Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 con delibera consigliare n. 33 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non sussiste la fattispecie

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Si evidenzia come in data 25 aprile 2018 sia stato pubblicato il seguente comunicato del Ministero dell'Interno: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."*

Si osserva come da ciò derivi che i comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.Lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico – patrimoniale in riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

Considerato che questo Comune ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che non ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità né per il 2014, né negli anni precedenti si richiamano le deliberazioni del Consiglio comunale n. 5 del 14 marzo 2016 e n. 25 del 26 ottobre 2018 con la quali si rinvia al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e all'anno 2020 la redazione dei prospetti relativi alla contabilità economico- patrimoniale da allegare al rendiconto dell'esercizio 2019 e l'adozione del bilancio consolidato di cui agli articoli 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e 232, 2 comma e 233-bis, comma 3 del Tuel, con riferimento al bilancio 2019, avvalendosi della facoltà di rinvio prevista dall'articolo 11 bis, comma 4 del D.Lgs 23/06/2011 n.118 modificato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore riassume in sintesi quanto già esposto in analisi nei punti precedenti.

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate a campione durante l'esercizio:

- Non ha riscontrato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

L'organo di revisione nell'ambito del suo compito istituzionale ritiene che le scelte di politica economica e finanziaria effettuate dall'Ente siano improntate ad un obiettivo di conseguimento di efficienze ed economicità della gestione.

Il revisore conferma:

- ◆ L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e, quindi, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- ◆ L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e, quindi, il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e documenti a supporto dei dati rilevati;
- ◆ L'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- ◆ l'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2018;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi degli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- ◆ L'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- ◆ Il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- ◆ L'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari;
- ◆ L'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- ◆ La gestione delle risorse umane e relativo costo;
- ◆ La gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- ◆ L'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- ◆ La qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- ◆ L'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- ◆ Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ◆ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
NICOLETTA
dot.ssa Nicoletta Zorzi
1 EDIZIONE
COMARCA DI ASTI
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
PROVERETO

